

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024381
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide tombale
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Trino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura/ incisione/ pittura
MTC - Materia e tecnica	ferro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	202
MISP - Profondità	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Rifacimenti, consunzione.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lastra tombale è costituita da uno specchio incavato, contornato da cornice mistilinea rettangolare ad angoli arrotondati, con due anelli in ferro sui lati brevi, che lateralmente due putti alati abbozzati a bassorilievo fingono di sorreggere. Sul supporto in muratura e sul bordo della lastra restano tracce di decorazione vegetale stilizzata in rosso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	D M/ METTIAE/ VALERIANAE/ RE
NSC - Notizie storico-critiche	La datazione della lastra tombale, apparentemente coerente con i primi secoli d.C., diviene dubbia per il sospetto di un'esecuzione imitativa, da riferirsi piuttosto all'età rinascimentale, forse tendente ad avvalorare la leggenda che la identifica con il sepolcro di una regina. L'opera denuncia successivi interventi di rielaborazione e di esecuzione approssimativa che rende incerta la datazione. La tradizione orale risulta suffragata da testimonianze documentarie risalenti al XVII secolo. Una "ricognizione del sepolcro della Regina Impos" del 18 agosto 1670 ne indica la collocazione "in alto nella Cappella Maggiore della chiesa" (Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, mazzo III). Un'interessante descrizione della leggenda della sepoltura della regina è ancora databile alla seconda metà del XVII secolo (Archivio di Stato di Torino, Sezione 1, mazzo VI, n. 51). I "testimonialii di visita" del 15 maggio 1703 ci informano che il priore P.G. Raynoldi, intendendo rendere in "miglior stato" l'altare maggiore, decide il trasporto del sepolcro "che dicesi di una regina, collocato nel Sancta Sanctorum... sostenuto da due colonne" e coperto con un'altra pietra bianca simile, "con puttino per caduna estremità che sostentano un piccolo lavoro intagliato nel quale è scolpita la scritta (citata)...ed essendosi...infissi

due anelli...nel muro del terzo arco della nave laterale a cornu evangelii (fu trasportata)" (Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, mazzo III). La leggenda, ripresa da Irico, interessa a più riprese la letteratura ottocentesca, come riferisce Sincero, che indica la collocazione della pietra tombale nel battistero, più tardi registrata anche da Negri (IRICO G.A., Rerum Patriae Libri Tres, Mediolani 1745; SINCERO C., Trino, i suoi tipografi e l'abbazia di Lucedio, Torino 1897, pp. 209-210 e 229-230; NEGRI F., Il Beato Oglerio nella storia e nell'arte di Trino e di Lucedio, Casale Monferrato 1914, pp. 52-53).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35259

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1670
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTD - Data	sec. XVII

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1703

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Negri F.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-53

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sincero C.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBN - V., pp., nn.	pp. 209-210,229-230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Irico G. A.
BIBD - Anno di edizione	1745

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1980**CMPN - Nome** Nesta P.**FUR - Funzionario responsabile** Astrua P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Brunetti V.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Brunetti V.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)